

## ALLEGATO A

### **Criteria e modalità di attuazione per la concessione di contributi a favore di Comuni per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni, in attuazione della Legge Regionale n. 31 e n. 32 del 30 dicembre 2022 (Legge di stabilità 2023) e della L.R. n. 16 del 26/10/2023 (Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative)**

#### **OBIETTIVI**

Con il presente documento si definiscono i criteri per la concessione dei "Contributi ai Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni - anno 2024, in attuazione delle L.R. nn. 31 e 32 del 30.12.2022 e n. 16 del 26.10.2023.

La Regione Marche intende supportare i Comuni marchigiani promuovendo il riuso e/o il recupero e/o la riqualificazione di spazi pubblici, destinati o da destinare a progetti ed esperienze di promozione e accoglienza turistica e/o culturale.

L'obiettivo, in particolare, è quello di promuovere il superamento delle disuguaglianze territoriali attraverso il fattivo sostegno, attuato con la concessione di risorse economiche regionali, dei comuni marchigiani che, per ragioni geografiche o di marginalità rispetto agli attuali centri di erogazione di servizi di carattere primario, hanno minori opportunità di sviluppo, provvedendo a incentivare e supportare iniziative e progetti capaci di creare valore mettendo a frutto le identità e le ricchezze storiche, architettoniche, culturali, paesaggistiche e enogastronomiche locali.

Saranno finanziate esperienze e progetti capaci, attraverso la ristrutturazione, la riqualificazione e/o il riuso, di mettere a profitto spazi pubblici esistenti come luoghi del turismo e/o della cultura in grado di stimolare la crescita e creare opportunità di sviluppo per la comunità locale.

#### **RISORSE FINANZIARIE**

L'onere finanziario massimo derivante dall'attuazione del presente atto, pari a complessivi € 3.000.000,00 trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, a valere sulle risorse stanziare con riferimento al Bilancio 2023-2025, annualità 2024, a carico dei capitoli di spesa n. 2080120110 e n. 2080120089.

#### **CONTRIBUTO CONCEDIBILE**

Verranno concessi contributi in conto capitale ai primi Comuni classificati in graduatoria fino a concorrenza delle risorse disponibili. La Commissione di Valutazione che verrà nominata con Decreto del Dirigente del Settore Territori interni, Parchi e Rete ecologica regionale formerà una graduatoria sulla base dei requisiti del bando che verranno elaborati in aderenza ai criteri e agli indicatori di valutazione stabiliti dal presente atto.

Si prevede una compartecipazione finanziaria obbligatoria da parte del Comune partecipante pari ad almeno il 10% del costo ammissibile dell'intervento.

Il Comune si deve inoltre fattivamente impegnare a garantire la copertura dei costi di gestione del progetto / iniziativa proposta per almeno tre anni quantificando, con un apposito atto, le risorse messe a disposizione.

Il contributo economico regionale concesso non potrà essere superiore al 90% del costo complessivo del progetto presentato e non potrà, comunque essere inferiore a € 300.000, e superiore a € 750.000.

Non verranno concessi contributi parziali inferiori alla quota minima sopra indicata di € 300.000: eventuali somme residue rispetto alla dotazione complessiva della presente misura (€ 3.000.000) verranno impiegate in successivi bandi di analogo tenore.

## DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono destinatari dell'intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo, a valere sul presente Avviso, i Comuni delle Marche individuati come "ultra-periferici", "periferici" e "intermedi" nella mappa dei Comuni elaborata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (Presidenza del Consiglio dei Ministri). Sono altresì destinatari i Comuni delle Marche individuati come "di cintura" localizzati all'interno delle aree definite con DGR n. 701/2022. Di seguito l'elenco esaustivo dei Comuni che potranno presentare domanda.

### COMUNI "ULTRA-PERIFERICI"

PROVINCIA	COMUNI
PESARO-URBINO	<i>Borgo Pace</i>

### COMUNI "PERIFERICI"

PROVINCIA	COMUNI
PESARO-URBINO	<i>Apecchio, Belforte all'Isauro, Cantiano, Carpegna, Frontino, Frontone, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Monte Cerignone, Montecopiolo, Peglio, Pergola, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Serra Sant'Abbondio, Urbania, Sassocorvaro Auditore</i>
ANCONA	<i>Fabriano, Sassoferrato</i>
MACERATA	<i>Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Matelica, Monte San Martino, Pioraco, Sarnano, Sefro, Ussita, Visso</i>
FERMO	<i>Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Smerillo</i>

### COMUNI "INTERMEDI"

PROVINCIA	COMUNI
PESARO-URBINO	<i>Acqualagna, Cagli, Fermignano, Fratte Rosa, Isola del Piano, Mercatino Conca, Mondavio Montecalvo in Foglia, Monte Grimano Terme, Petriano, San Lorenzo in Campo, Sassofeltrio Tavoletto, Urbino</i>
ANCONA	<i>Arcevia, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Genga</i>
MACERATA	<i>Apiro, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Cingoli, Loro Piceno, Mogliano, Monte Cavallo, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, Poggio San Vicino, Ripe San Ginesio, San Ginesio San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Valfornace</i>
FERMO	<i>Falerone, Francavilla d'Ete, Massa Fermana, Montappone, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Ortezzano, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano</i>

ASCOLI PICENO	<i>Arquata del Tronto, Carassai, Castignano, Comunanza, Cossignano, Force, Massignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montegallo, Montemonaco, Rotella</i>
------------------	--

COMUNI "DI CINTURA" localizzati all'interno delle aree definite con DGR n. 701/2022

PROVINCIA	COMUNI
MACERATA	<i>Serravalle di Chienti, Treia</i>
ASCOLI PICENO	<i>Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Offida, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta</i>

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO

### - INTERVENTI AMMESSI

Potranno essere finanziati interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, riqualificazione e/o riuso di spazi pubblici finalizzati al recupero, ammodernamento, allestimento, attrezzaggio, anche multimediale, e arredamento di locali o complessi di locali, edifici e relative aree di pertinenza funzionali all'utilizzo previsto, ivi compresi il recupero e/o restauro del patrimonio artistico e culturale.

Il Comune richiedente dovrà corredare la domanda con un progetto illustrativo dell'iniziativa/esperienza di promozione e accoglienza turistica e/o culturale che intende realizzare attraverso la ristrutturazione, riqualificazione e/o il riuso dello spazio pubblico individuato, contenente:

- la descrizione delle identità e delle ricchezze storiche, architettoniche, culturali, paesaggistiche e enogastronomiche locali che si intendono mettere a reddito;
- una stima del valore economico che si intende realizzare anche in termini di ricadute positive attese per la comunità e per il territorio;
- la quantificazione delle risorse investite per la realizzazione del progetto / iniziativa;
- l'individuazione delle modalità di gestione del progetto / iniziativa in un orizzonte pluriennale;
- una stima dei costi di gestione e manutenzione;
- il cronoprogramma di attuazione del progetto / iniziativa.

La Commissione di Valutazione si baserà sull'analisi esclusiva di tale ultimo elaborato progettuale illustrativo per formare un giudizio, sulla base dei criteri e indicatori seguenti come elaborati nel bando, circa l'attrattività, la realizzabilità e la presunzione di efficacia dell'iniziativa di promozione e accoglienza turistica e/o culturale da realizzarsi attraverso la ristrutturazione, riqualificazione e/o il riuso dello spazio pubblico individuato: il grado di approfondimento e di ricerca, anche sulla base di dati statistici ed economico previsionali, di tale elaborato, oltreché la corretta indicazione, al suo interno, della quantificazione delle risorse che il comune intende investire nel progetto di gestione, dovrà permettere un'idonea valutazione.

### - INTERVENTI NON AMMESSI

Sono escluse dal contributo le spese per: realizzazione di nuovi edifici; acquisto di terreni; acquisto di automezzi; costi di gestione.

## PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I Comuni interessati dovranno manifestare l'interesse al contributo regionale partecipando allo specifico Bando pubblico di concessione dei contributi, che verrà approvato con Decreto del Dirigente del Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale, secondo i criteri definiti con il presente atto (Allegato A) e da pubblicare sul BUR Marche e sul sito internet della Regione Marche. Gli interventi presentati non dovranno aver beneficiato di altre misure comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità.

I Comuni interessati, dovranno compilare e presentare, tramite il portale regionale "Procedimarche", l'apposita "Scheda progetto" che verrà allegata al bando, individuando l'intervento da ammettere al finanziamento, il costo complessivo e l'entità del contributo richiesto.

#### - VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili alla fase di valutazione esclusivamente gli interventi:

- presentati da uno dei Comuni elencati nel paragrafo "Destinatari dell'intervento";
- coerenti con una delle due finalità di cui al paragrafo "Obiettivi" e con le tipologie di intervento ammesse di cui al paragrafo "Tipologia di intervento";
- presentati mediante la compilazione di una "Scheda progetto";
- per i quali è stato redatto specifico DIP (Documento di indirizzo alla progettazione) dell'intervento di ristrutturazione e/o riqualificazione che verrà realizzato nello spazio pubblico individuato;
- presentati mediante il portale regionale "Procedimarche";
- con la compartecipazione finanziaria da parte del Comune per almeno il 10% del costo ammissibile dell'intervento;
- per i quali Il Comune quantifica e formalizza il proprio impegno al finanziamento del progetto / iniziativa proposta per almeno per tre anni.
- che non beneficino di altre misure comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità.

#### - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	INDICATORI
<b>A. Classificazione dei Territori interni</b>	A1. Comune "ultra-periferico" A2. Comune "periferico" A3. Comune "intermedio" A4. Comune "di cintura"
<b>B. Particolari riconoscimenti al Comune</b>	B1. Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO B2. I Borghi più belli d'Italia B3. Bandiera Arancione
<b>C. Percentuale di compartecipazione del beneficiario all'investimento</b>	Punteggio premiale per ogni punto percentuale (1%) eccedente la quota minima di compartecipazione comunale pari al 10% del costo complessivo dell'intervento
<b>D. Comuni risultanti da fusione e forme associative di cui all'art. 2) comma 1) lett. b) L.R. 46/2013</b>	D1. Comuni risultanti da fusione D2. Comuni associati (mediante Unione di Comuni, Unioni Montane o convenzioni) per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto del contributo
<b>E. Livello di progettazione dell'intervento</b>	E1. PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica) E2. Progetto esecutivo
<b>F. Progetto di utilizzo pluriennale</b>	F1. Con riferimento ai dati relativi alle presenze turistiche 2022 o, se disponibili, 2023, valutazione dei risultati attesi in termini di sviluppo turistico del territorio

	<p>F2. Capacità del progetto / iniziativa di valorizzare le specificità, identità e ricchezze storiche, architettoniche, culturali, paesaggistiche e enogastronomiche locali</p> <p>F3. Modalità di gestione del progetto / iniziativa in termini di frequenza e copertura giornaliera e annuale</p> <p>F4. Reale attrattività e giudizio di efficacia del progetto/ iniziativa</p>
<b>G. Qualità progettuale dell'intervento</b>	<p>G1. Qualità progettuale dell'intervento di ristrutturazione/riqualificazione/riuso dello spazio pubblico individuato</p> <p>G2. Continuità con la tradizione e le esperienze storiche-architettoniche-artistiche-paesaggistiche locali</p>

La formazione della graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio come sopra indicato (A-B-C-D-E-F-G);
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria assegnato ad ogni Comune.

#### **OBBLIGHI DEI COMUNI BENEFICIARI**

Il Comune beneficiario del finanziamento, dovrà impegnarsi a:

1. trasmettere alla Regione Marche la determina o la delibera attestante lo stanziamento delle risorse a copertura della quota di cofinanziamento minimo del 10%, a carico dello stesso comune, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del contributo;
2. trasmettere alla Regione Marche la determina o la delibera attestante lo stanziamento delle risorse a copertura economica, per almeno per tre anni, del progetto / iniziativa di promozione e accoglienza turistica e/o culturale proposta;
3. sostenere tutte le spese di manutenzione ed esercizio dell'edificio oggetto di contributo regionale;
4. garantire il rispetto dei requisiti dichiarati in sede di domanda e nella "Scheda progetto"; i requisiti devono permanere fino al termine dei lavori anche nel caso sia necessaria una variazione del progetto;
5. previa approvazione del Progetto Esecutivo, espletare le procedure di appalto e di affidamento dei lavori, da certificare con apposito verbale di consegna lavori, entro 300 (trecento) giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo, pena della revoca del beneficio concesso;
6. portare a termine l'intervento proposto (la conclusione dovrà essere accertata mediante presentazione di certificato di regolare esecuzione/collaudato) e inoltrare la rendicontazione finale alla Regione Marche entro il 31/12/2024;
7. individuare l'intervento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e censirlo nel sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP-MOP), ai sensi del D.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229.

Resta inteso che gli altri obblighi saranno specificatamente dettagliati nel bando.

#### **SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Sono ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi, le seguenti spese di investimento in conto capitale, sostenute dal Comune beneficiario del finanziamento relative a:

- spese che verranno effettivamente sostenute dal soggetto, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto, come ad esempio i rilievi e le indagini strettamente necessari per l'avvio delle procedure;
- spese per la pubblicazione dei bandi, per le attività tecnico-amministrative di supporto al responsabile del procedimento e per la predisposizione dei documenti progettuali;

- realizzazione di opere e lavori, comprensive degli oneri della sicurezza;
- opere per la messa in sicurezza del cantiere, funzionali agli interventi previsti dal Bando;
- spese per fornitura e posa in opera di impianti e reti funzionali agli interventi previsti dal Bando;
- spese tecniche di progettazione e di consulenza necessaria per la futura redazione del progetto; spese indagini geologiche, redazione relazione geologica e archeologica preventiva, spese per la verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori; contabilità; certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico e amministrativo dell'opera e di ogni sua parte, nel limite complessivo del 15% del contributo regionale.

Ulteriori dettagli rispetto all'ammissibilità delle spese saranno definiti nel Bando.

Nella realizzazione degli investimenti deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e relativi regolamenti e disposizioni attuative, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia urbanistica, ambientale e di sicurezza.

### **ECONOMIE DI SPESA**

Eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) sono vincolate all'intervento e il loro utilizzo può essere richiesto alla Regione Marche prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero del collaudo tecnico amministrativo, per il finanziamento delle eventuali modifiche in aumento e, solo successivamente all'autorizzazione della Regione Marche, potranno essere svincolate e utilizzate dallo stesso Comune per la realizzazione di opere complementari, purché la spesa sia comunque rendicontata entro l'anno di competenza. Le economie per minori spese possono altresì essere utilizzate per diminuire/azzerare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente attuatore dell'intervento.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Le modalità di erogazione del contributo, ed eventuali altri aspetti non specificati nel presente documento, verranno definite nel Bando.